



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "DON MILANI"

Via Cilea, 4, 04100 Latina - Tel. 0773/606160 - 628184 fax 0773/621917
Cod. Fisc. **80007870597** LTIC81600A@istruzione.it www.lticonmilani.gov.it



A tutto il personale

OGGETTO : Misure a tutela dei minori

La presente circolare ha carattere di dispositivo ed è finalizzata a definire uniformità di condotta in caso di ritiro anticipato degli alunni, ri-affidamento al termine delle attività didattiche e infortunio/malore nell'ambito della scuola, dei minori ad essa stessa affidati. In caso di eccezionale prelievo anticipato da scuola dell'alunno da parte dei genitori, questi hanno l'obbligo di presentarsi con documento di riconoscimento per facilitare l'identificazione.

1. Qualora il ritiro dell'alunno venga effettuato non dal genitore ma da un suo referente parente questi ha l'obbligo di farsi ugualmente riconoscere con documento legale specificando di essere stato delegato. Non si possono ritirare alunni se non a seguito di formale delega sottoscritta dai genitori o dagli esercenti la potestà genitoriale, consegnata a inizio anno scolastico al docente di classe.

2. In caso di infortunio, e/o serio malore, si deve avviare immediatamente il sistema di soccorso secondo la procedura di seguito descritta :

contattare con urgenza i soccorsi sanitari 118 e informare la famiglia. Al numero 118 occorre fornire i seguenti dati: - località dell'intervento - descrizione dell'episodio delle condizioni della vittima - numero di persone coinvolte. In caso di telefonata al 118 è compito del medico addetto decidere in merito alla tipologia di intervento da attivare, si precisa che la conversazione telefonica intercorsa con gli operatori del 118 viene registrata.

3. In caso di infortuni che coinvolgano alunni, le S.S.L.L. devono **consegnare in giornata**, presso gli uffici di segreteria, una relazione stilata dal docente, che ha assistito al fatto, contenente le seguenti indicazioni: - generalità dell'alunno - attività in corso al momento dell'infortunio - luogo ed ora in cui si è verificato l'infortunio - cause e circostanze in cui lo stesso si è verificato e immediate conseguenze - nomi degli eventuali testimoni adulti - quando, dove e da chi sono state prestate le prime cure. L'alunno non va accettato in classe per tutto il periodo di prognosi risultante sul referto ospedaliero, a meno che il medico di base, o altra struttura pubblica, non certifichi che le condizioni di salute del bambino siano compatibili con la frequenza della scuola. In tali casi, comunque, dovranno essere concordate, tra scuola e famiglia, le condizioni organizzative adeguate alla specifica situazione. La data del rientro in classe dell'alunno va comunicata subito all'ufficio di segreteria, tanto per la corretta tenuta del registro infortuni soggetto a controlli periodici da parte dell'ASL competente per territorio.

4. Nel caso in cui un infortunio, apparentemente lieve e tale da non richiedere l'attivazione del 118, dia esiti più gravi dopo il termine del servizio scolastico, o nei giorni immediatamente successivi, occorre procedere secondo quanto previsto al punto 3. Analoga procedura dovrà essere eseguita in caso di infortunio o malore per qualsiasi operatore scolastico.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Marina Palumbo